



# COMUNE DI CARINARO

## PROVINCIA DI CASERTA

### VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 40 del 27 novembre 2008

**Oggetto: Richiesta al Parlamento Italiano di ripristino delle "preferenze" nelle leggi elettorali in corso di approvazione.**

L'anno **duemilaotto** e questo giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **18,55** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **24.11.2008 prot. n. 10488** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**, pubblica, di **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **12** e assenti n. **5** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario ( <b>Sindaco</b> )	SI		- Paciello Angela		SI
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Capece Raffaele	SI	
- Barbato Domenico		SI	- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe	SI	
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale		SI
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni		SI
- Rapuano Leucio	SI		- Lunello Giustino		SI
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il consigliere comunale Avv. Tommaso Comparone;

**PREMESSO:**

che l'art. 1 comma 2 della costituzione italiana recita che "La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione";

che la democrazia rappresentativa è fondata sullo stretto e necessario rapporto fra eletto ed elettore;

che l'art. 49 della costituzione recita che "Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico e determinare la politica nazionale";

che fra i principi statutari del nostro (comune/provincia/regione) vi è quello della promozione alla partecipazione alla vita democratica del paese e quindi di favorire con ogni utile iniziativa l'espressione democratica dei cittadini;

**ATTESO:**

che già in occasione delle elezioni politiche i cittadini sono privati della possibilità di scegliere i loro parlamentari e tale scelta è affidata esclusivamente ai leader di partito che hanno il potere di compilare le liste e determinano anche l'elezione dei parlamentari;

che nell'ambito di una riflessione sul ruolo dei partiti e la loro forma democratica, l'esclusione del voto di preferenza rischia di alimentare una deriva leaderistica estranea alla tradizione popolare;

che è all'ordine del giorno dei lavori parlamentari una proposta di revisione della legge elettorale per le elezioni europee che escluderebbe la possibilità per i cittadini di scegliere i propri eletti, eliminando del tutto le preferenze;

**Sottopone la seguente proposta di delibera al Consiglio Comunale:**

**di chiedere il mantenimento della possibilità per i cittadini alle elezioni europee di scegliere i parlamentari, anche riducendo ad una sola la preferenza, e chiedendo altresì di introdurre la preferenza nell'attuale legge elettorale per il Parlamento italiano e dà mandato al Presidente dell'Assemblea consiliare di inviare ai Presidenti della Camera dei Deputati e Senato della Repubblica e delle commissioni parlamentari competenti, la deliberazione in oggetto.**

**Il Consigliere Comunale  
Avv. Tommaso Comparone**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto;

Preso atto degli interventi dei Consiglieri, come da processo verbale allegato;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

**PRESENTI: 12**

**VOTANTI:12**

**FAVOREVOLI: 12**

**CONTRARI: 0**

**ASTENUTI: 0**

### D e l i b e r a

**Di approvare** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal consigliere Avv. Tommaso Comparone relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo, ed i cui relativi atti vengono allegati all'originale della presente deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in merito, la presente deliberazione, con separata votazione dal medesimo esito di cui sopra, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presidente chiede se vi sono interventi a riguardo a tale proposta all'odg.

COMPARONE T: precisa che è una proposta che ha presentato a nome del partito UDC, in quanto il non poter esprimere, l'elettore, una preferenza, è un atto di violenza alla democrazia.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione.

PARENTE G.: afferma che comunque è un argomento da discutere, da aprire un serio dibattito, perché non è detto che il voto di preferenza sia meglio per il corretto andamento democratico delle votazioni. Infatti, ciò comunque favorisce chi si può permettere una certa campagna elettorale. Piuttosto, bisognerebbe creare dei percorsi democratici all'interno dei partiti.

Si passa quindi alla votazione:

FAVOREVOLI: all'unanimità

Immediata eseguibilità: idem